



CITTÀ DI SESTO SAN GIOVANNI

MEDAGLIA D'ORO AL VALOR MILITARE

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA A SUPPORTO DEL RUP E DELLA DIREZIONE TECNICA PER L'OTTENIMENTO DEI PER IL COMMISSARIATO DI POLIZIA SITO IN VIA FIUME A SESTO SAN GIOVANNI.

Con il presente atto tra i sottoscritti:

arch. Antonio Di Giorgio nato a Milano il 15 gennaio 1969, domiciliato per la carica in Sesto San Giovanni, Piazza della Resistenza n° 20, che interviene al presente atto in rappresentanza del Comune di Sesto San Giovanni (codice fiscale DGRNTN69A15F205T), nella sua qualità di Dirigente del Settore Edilizia Pubblica e Global Service - Verde, autorizzato alla stipula dei contratti in forza della qualità rivestita, in prosieguo indicato come il Committente;

e

..... nato a il e
domiciliato a in via, iscritto all'Albo
degli di al n° dal
con studio in – via
..... - C.F. e P. IVA
....., di seguito indicato come il Professionista;

ART. 1 – OGGETTO DELL'INCARICO

Oggetto dell'Accordo Quadro è l'impegno dell'Operatore Economico ad eseguire tutte le prestazioni d'ingegneria ed architettura individuate nel presente capitolato

Il committente affida l'incarico al Professionista, che accetta, di svolgere la seguente prestazione professionale per la presentazione di Parere Progetto e Progetto Esecutivo per impianti antincendio, elettrici compreso i quadri, illuminotecnico, e lavorazioni edili architettoniche al fine di formalizzare la presentazione della SCIA per ottenimento CPI.

Oggetto dell'Accordo Quadro è l'impegno dell'Operatore Economico ad eseguire tutte le prestazioni d'ingegneria ed architettura individuate nel presente capitolato

I Servizi da eseguire dipenderanno pertanto dalle necessità evidenziate dal RUP/DL nell'arco di tempo previsto contrattualmente e potranno prevedere l'esecuzione di singole prestazioni e/o prestazioni su singoli Contratti Attuativi di Accordi Quadro di Lavori (ad esempio: CSE/Progettazione Antincendio/ Progettazione specialistica).

Ciascun Servizio sarà affidato e accettato con l'osservanza delle condizioni, patti, obbligazioni, oneri e modalità dedotti e risultanti dal presente Capitolato Speciale, dal Disciplinare di Gara, dal contratto di Accordo Quadro e dal Contratto Attuativo, che di volta in volta l'operatore economico chiamato in base alle regole di gara sarà tenuto a stipulare alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'Accordo Quadro, nonché in accordo alle leggi, decreti e norme di riferimento in vigore.

L'esecuzione delle prestazioni sarà oggetto di Contratti Attuativi che l'Operatore Economico si impegna ad eseguire alle condizioni offerte in sede di gara entro il limite massimo d'importo previsto e per il periodo di validità dell'Accordo Quadro.

La conclusione dell'Accordo Quadro non impegna in alcun modo l'Amministrazione a concludere Contratti Attuativi per l'intero importo dell'Accordo Quadro; l'Operatore Economico non avrà nulla a pretendere fintantoché l'Amministrazione non darà esecuzione ai Contratti Attuativi.

L'Amministrazione non si assume pertanto alcuna responsabilità in ordine alla quantità di servizi che sarà effettivamente ordinata. Pertanto, ciascun affidatario non può esercitare nei confronti dell'Amministrazione alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di servizi rispetto a quelli previsti.

L'Operatore Economico non vanta alcun diritto in ordine all'espletamento delle attività che potranno essere o non essere commissionate, né al raggiungimento dell'importo complessivo massimo del presente Accordo Quadro (come dettagliato all'art 1.7), il quale è meramente presuntivo. Non è altresì impegnativa, per l'Amministrazione, la ripartizione degli importi dei lavori stimati e conseguente grado di complessità.

L'Operatore Economico si impegna ad eseguire attraverso i Contratti Attuativi tutte le prestazioni che verranno richieste, secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e dai successivi Contratti Attuativi.

Sono ricomprese nel servizio altresì tutte le attività inerenti ai sopralluoghi e/o attività di indagine ed approfondimenti, gli eventuali incontri e lo svolgimento di riunioni necessarie per lo sviluppo dei vari servizi richiesti.

L'esecuzione della prestazione è sempre e comunque effettuata secondo le regole dell'arte e con la massima diligenza da parte dell'Operatore Economico. In particolare, i progettisti dei luoghi e dei posti di lavoro e degli impianti dovranno rispettare i principi generali di prevenzione in materia di salute e sicurezza sul lavoro al momento delle scelte progettuali e tecniche e dovranno scegliere attrezzature, componenti e dispositivi di protezione rispondenti alle disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia.

L'Accordo Quadro ha per oggetto l'affidamento dei sotto indicati servizi:

- A. **Servizi di Ingegneria Antincendio**, come elencati nelle Linee Guida sulle prestazioni professionali di ingegneria antincendio della Consulta Regionale Ordini Ingegneria Lombardia, vigenti.
- B. **Prove, accertamenti, indagini**, qualora necessarie al completo e corretto svolgimento delle prestazioni principali di Architettura e Ingegneria.

Si riportano di seguito alcune attività a titolo esemplificativo e non esaustivo, tra quelle sopra indicate, considerate rilevanti dall'Amministrazione per lo svolgimento della propria attività istituzionale:

- progettazione integrale o parziale antincendio relativamente ai lavori di manutenzione straordinaria di edifici o di parti di essi, relativamente ai livelli di progettazione di fattibilità tecnica ed economica ed esecutiva;
- progettazione specialistica impianti elettrici/meccanici/rilevazione fumi ai fini dell'adeguamento;
- progettazione di opere strutturali connesse all'adeguamento ai fini antincendio degli edifici, comprese indagini preventive e relazione geologica; direzione operativa delle opere strutturali e certificato di regolare esecuzione, redazione e firma della relazione a strutture ultimate;
- progettazione di opere edili architettoniche;

- direzione operativa delle opere impiantistiche e edili architettoniche e collaudo, comprensiva di redazione di relazione a corredo del collaudo generale e/o certificato di regolare esecuzione;
- attività di prevenzione incendi (elaborazione progetto antincendio, richiesta parere di conformità VV.F. sul progetto, presentazione S.C.I.A. e ottenimento C.P.I.);
- attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione
- Attività di collaudo statico e impiantistico per le opere che non si sono seguite come Progettista e Direttore dei lavori.

Sono comprese nell'Accordo Quadro tutte le attività tecniche necessarie per ottenere le prestazioni secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato Speciale e dai successivi Contratti Attuativi.

Si specifica che:

i servizi dovranno essere espletati nel rispetto di tutte le disposizioni vigenti in materia all'atto dell'emissione dell'Ordine di Prestazione, nel rispetto dei principi di correttezza deontologica e di buona fede contrattuale, con l'obiettivo di garantire nel modo migliore l'assolvimento di tutte le prestazioni commissionate, nessuna esclusa ed eccettuata. La normativa generale e speciale inerente alle prestazioni richieste si intende come integralmente richiamata nell'Ordine di Prestazione anche se non riportata esplicitamente;

sono applicabili la normativa italiana e le direttive comunitarie (UE); sono altresì applicabili le norme UNI, EN, CEI in vigore al momento dell'esecuzione dell'incarico;

L'Operatore economico incaricato, dalla fase dell'elaborazione progettuale e in tutte le successive, dovrà tenere conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM), ai sensi del Decreto del Ministero della Transizione Ecologia del 24 novembre 2025 recante i criteri ambientali minimi per l'affidamento del servizio di progettazione entrato in vigore il 2 febbraio 2026, il quale fissa i nuovi CAM che si applicano a tutti gli interventi edilizi di lavori disciplinati dal Codice dei Contratti Pubblici;

- ✓ L'Operatore economico incaricato consegnerà i relativi elaborati al Committente nei tempi stabiliti nell'Ordine di Servizio corredando gli stessi da un'attestazione di asseverazione, resa sotto la propria responsabilità, da cui si evinca il rispetto di tutte le prescrizioni normative vigenti in materia.
- ✓ L'Operatore Economico è tenuto ad eseguire la prestazione in conformità alla normativa vigente alla data di esecuzione della stessa, ferma la determinazione del corrispettivo come determinato nel presente CSA.

ART. 2 – DESCRIZIONE SOMMARIA DEI PROGETTI SU CUI EFFETTUARE I SERVIZI AFFIDATI

I servizi oggetto del presente Accordo Quadro potranno essere richiesti per opere delle quali è prevista la realizzazione nell'ambito di:

ACCORDO QUADRO PER L'AFFIDAMENTO DI SERVIZI DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA A SUPPORTO DEL RUP E DELLA DIREZIONE TECNICA PER L'OTTENIMENTO DEI PER IL COMMISSARIATO DI POLIZIA SITO IN VIA FIUME A SESTO SAN GIOVANNI.

La documentazione necessaria per lo svolgimento delle prestazioni sarà messa a disposizione dell'operatore economico dai tecnici del Servizio Edilizia Pubblica, con i quali il professionista dovrà collaborare per lo sviluppo della prestazione richiesta.

ART. 2 - INCOMPATIBILITÀ

1. L'accordo quadro viene affidato alla Società di Ingegneria o professionista, che può avvalersi del supporto dei collaboratori per specifiche prestazioni, assumendone piena responsabilità del loro operato.
2. Il professionista o direttore tecnico della società di ingegneria che svolgerà il servizio, dichiara di possedere i requisiti professionali per l'espletamento dello stesso e di non trovarsi in alcuna condizione di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di legge e contrattuali, in particolare rispetto a quanto previsto dall'articolo 16 del D. Lgs. 36/2023, dagli artt. 94 e 95 del medesimo decreto, del D.P.R. 62/2013 e del Codice di comportamento comunale
3. L'incarico si svolgerà in conformità al D.Lgs. 81/2008 ed agli obblighi stabiliti, in particolare, dall'art. 92 del decreto stesso. Si richiama tutta la normativa vigente in materia, per quanto applicabile, a titolo esemplificativo e non esaustivo: D.Lgs.36/2023 e relativi allegati.
4. La società di Ingegneria e i professionisti incaricati dichiarano di accettare il Codice di Comportamento del Comune di Sesto San Giovanni che qui viene allegato quale parte integrante

ART. 3 - INDICAZIONI DELL'AMMINISTRAZIONE, PARERI, NULLA OSTA

1. Il servizio dovrà essere svolto secondo le esigenze e le direttive dell'Amministrazione. Il Professionista dovrà rapportarsi con il Responsabile del Procedimento il quale provvederà a fornire le indicazioni e informazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività durante il suo svolgimento.
2. Il Professionista, nell'espletamento dell'incarico, dovrà coordinarsi con l'ufficio Direzione Lavori.
3. Sono a carico della Società/Professionista tutti gli oneri strumentali ed organizzativi necessari per l'espletamento del servizio, per l'esecuzione del quale lo stesso si obbliga ad adottare i migliori criteri per la tutela e il conseguimento del pubblico interesse, secondo le indicazioni ricevute dal committente tramite **il Direttore dei lavori, il RUP ed il Servizio Edilizia Pubblica.**
4. La Società di Ingegneria / Professionista sarà l'unico responsabile per le prestazioni in oggetto, che risultassero eseguite in modo non conforme alle prescrizioni di cui al presente contratto, o per non aver richiesto tempestivamente le istruzioni ed i chiarimenti necessari in merito ai documenti contrattuali, tramite notifica formulata per iscritto e indirizzata al Responsabile del Procedimento.
5. Nel caso in cui, prima o durante lo svolgimento del servizio, dovessero essere modificate, integrate o sostituite le normative di riferimento, la società/il professionista è tenuta alla loro osservanza.
6. Per le attività di Direzione Operativa, il professionista incaricato dovrà garantire la presenza in cantiere con frequenza almeno settimanale e comunque secondo le esigenze delle lavorazioni in corso.

ART. 4 - PRESTAZIONI RICHIESTE

La società/Il professionista si impegna a svolgere il servizio con le modalità come sotto definite, nel rispetto della normativa vigente, dei contenuti e tempistiche definite dalla lettera di invito e in conformità ai contenuti del presente disciplinare. In particolare, sono richieste le prestazioni di:

1. Attività professionali per la presentazione della SCIA antincendi, secondo le indicazioni del decreto mille proroghe (l 21/02/2025 n 15) consistenti in:

A.1. Verifica Preliminare:

- Accesso agli atti presso il comando VVF di Milano per verificare la situazione ufficiale dello stato della pratica;
- Analisi della documentazione messa a disposizione dal Comune;
- Verifica delle attività svolte previste dai progetti approvati;
- Elaborazione del documento, secondo le indicazioni del decreto mille proroghe, contenente fra l' altro la "valutazione del rischio per la mitigazione del rischio residuo" fino al compimento delle opere ed alla presentazione della SCIA,
- Valutazione della formazione degli addetti antincendi.

A.2. Segnalazione Certificata di inizio attività con raccolta della documentazione e delle certificazioni necessarie per la richiesta di SCIA.

- Elenco delle opere da eseguire o da completare;
- Direzione lavori delle opere antincendio
- Verifica delle opere eseguite;
- Raccolta della documentazione e delle certificazioni necessarie per la richiesta di SCIA;
- Predisposizione dei certificati PIN a firma di professionista abilitato;
- Presentazione della SCIA;
- Assistenza al sopralluogo VVF.

A.3. Valutazione della resistenza al fuoco delle strutture.

Sono quindi previste le seguenti prestazioni:

- RICERCA ARCHIVISTICA E VERIFICA DI CORRISPONDENZA
 - o L'attività potrà basarsi sui documenti e progetti della struttura forniti dalla Stazione Appaltante
Per ciascuna tipologia di elemento dovrà essere identificato l'elemento maggiormente significativo dal punto di vista strutturale.
L'attività sarà completata con la restituzione grafica generale dello schema strutturale degli ambiti oggetto di studio e la rappresentazione delle sezioni strutturali significative degli elementi tipo da certificare.
- INDAGINI IN SITU ESTESE E PROGETTAZIONE SIMULATA
 - o Per ciascuno degli elementi di verifica dovrà essere testata la resistenza del calcestruzzo in sito, mediante campagna di indagine sclerometrica, e verificata in via indiretta (non distruttiva) sia la conformazione delle gabbie di armatura che misurato il copriferro. L'attività dovrà essere svolta mediante l'utilizzo di pacometro in grado di determinare la misura del copriferro e di stimare il diametro delle barre di armatura mediante la tecnica ad induzione magnetica.
La bontà dell'esito della campagna di rilevamento dovrà essere verificata mediante la progettazione simulata delle strutture secondo le normative vigenti all'epoca della relativa progettazione.
- VALUTAZIONE DELLA RESISTENZA AL FUOCO – VERIFICA ANALITICA
 - o modalità di classificazione in base ai risultati di calcoli effettuata secondo le disposizioni dell'Allegato C – D.M. 16.02.2007 e s.m.i..
Nello specifico l'attività prevedrà: analisi dei carichi interessanti la costruzione; lo studio dell'intero schema strutturale dell'edificio, basato su disegni (anche solo architettonici) messi a disposizione della Stazione Appaltante, finalizzato alla determinazione dei carichi agenti sugli elementi strutturali oggetto di indagine; modellazione delle sezioni strutturali indagate al fine di valutare l'andamento nel tempo della resistenza dell'elemento durante l'incendio.

Le attività includono la redazione e firma da parte di tecnico abilitato dei certificati cert.rei su modulistica VVFF. Si stima di effettuare l'analisi su n.2 pilastri, n. 2 trave, n. 2 solai, n. 2 murature.

- DICH. PROD PORTE E PORTONI REI
 - o Dichiarazione dei prodotti impiegati ai fini della resistenza al fuoco e dispositivi di apertura delle porte con tavole riepilogative. Si stima un massimo di n. 5 elementi
- PRESENTAZIONE DELLA SCIA
 - o Al ricevimento della documentazione prodotta dagli installatori/costruttori degli elementi aventi rilevanza nei riguardi della prevenzione incendi e certificazioni corrispondenti, il professionista dovrà presentare la pratica caricando sul portale dei Vigili del Fuoco. Oneri e Bolli a carico della Stazione Appaltante.

2. Attività di progettazione specialistica impianti e Direzione operativa:

nell'ambito delle opere per l'adeguamento antincendio all'interno delle scuole indicate al punto 2 e nell'ambito degli appalti di riferimento, la società potrà essere incaricata della progettazione specialistica di impianti necessari alla messa a norma dell'edificio quali:

impianto elettrico

Impianto meccanico antincendio

Impianto di rilevazione fumi

Le attività saranno quelle di progettazione, direzione operativa, contabilità a misura.

3. Attività di progettazione opere strutturali connesse all'adeguamento ai fini antincendio degli edifici e Direzione operativa

nell'ambito delle opere per l'adeguamento antincendio all'interno delle scuole indicate al punto 2 e nell'ambito degli appalti di riferimento, la società potrà essere incaricata della progettazione specialistica strutturale di manufatti necessari all'adeguamento, comprensivo delle necessarie indagini (statiche e geologiche), con modellazione e deposito pratica MUTA, Direzione Operativa e contabilità a misura.

4. Attività di progettazione architettonica edile:

nell'ambito delle opere edili o architettoniche la società potrà essere incaricata di redigere rilievi, verifiche planimetriche rispetto alla documentazione tecnica fornita dall'A.C., della progettazione di fattibilità ed esecutiva di tali opere, della direzione Operativa e della Direzione dei Lavori.

5. Attività di coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione:

nell'ambito delle opere per l'adeguamento antincendio all'interno delle scuole indicate al punto 2 e nell'ambito degli appalti di riferimento, la società potrà essere incaricata del coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione su singoli contratti attuativi degli appalti sopraindicati oppure anche sul complessivo appalto. In fase di esecuzione dei lavori sono richieste le attività di cui sopra che si elencano in maniera indicative e non esaustiva:

- Verifica dell'applicazione delle disposizioni contenute nel piano di sicurezza e coordinamento predisposto per l'accordo quadro e redazione del psc specifico per ciascun contratto applicativo;
- Verifica, tramite opportune azioni di coordinamento e controllo, dell'applicazione da parte delle imprese delle disposizioni loro pertinenti contenute nel Piano di Sicurezza e applicazione

delle relative procedure di lavoro. Tale attività dovrà essere documentata a mezzo di verbali di sopralluogo, sottoscritti dall'impresa, che dovranno essere inviati al Committente come disposto all'art. 3;

- Verifica, con idoneo verbale, dell'idoneità del piano operativo di sicurezza dell'impresa, da considerare come piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e coordinamento di cui all' art. 100 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. allegato al progetto esecutivo, assicurandone la coerenza con quest'ultimo;
- Adeguamento del piano di sicurezza e coordinamento e del fascicolo di cui all' art. 91 comma 1 lett. b) del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i., valutando le proposte dell'impresa esecutrice dirette a migliorare la sicurezza in cantiere, nonché verifica che la stessa adegui, se necessario, il proprio piano operativo di sicurezza;
- Organizzazione tra i datori di lavoro dell'impresa aggiudicataria e le imprese subappaltatrici, la cooperazione e il coordinamento delle attività nonché la loro reciproca informazione;
- Verifica dell'attuazione di quanto previsto negli accordi tra le parti sociali al fine di realizzare il coordinamento tra i rappresentanti della sicurezza finalizzato al miglioramento della sicurezza in cantiere;
- Segnalazione al Committente o al Responsabile dei Lavori, previa contestazione scritta all'impresa, delle inosservanze alle disposizioni degli artt. 94, 95 e 96 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. e alle prescrizioni del piano di sicurezza e coordinamento e proporre la sospensione dei lavori, l'allontanamento dell'impresa dal cantiere o la risoluzione del contratto;
- Provvedere alla sospensione, in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni, fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti effettuati dalle imprese interessate;
- Il Coordinatore assumerà, per effetto del presente atto, tutti gli obblighi discendenti dall'applicazione dell' art. 91 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i. con l'obbligo di uniformare la propria attività a eventuali nuove normative e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico;
- Il Coordinatore dovrà garantire al RUP l'assistenza relativamente agli adempimenti imposti al Committente da norme cogenti;
- Il Coordinatore dovrà disporre tempestivamente ogni modifica al piano di coordinamento della sicurezza che si rendesse necessaria in conseguenza a eventuali perizie di variante. Inoltre, egli dovrà controllare il rispetto dei piani di sicurezza da parte del direttore di cantiere e, pertanto, verificare la concreta attuazione del piano di coordinamento e di sicurezza in ogni fase di prosieguo dell'attività di cantiere, impartendo all'impresa le necessarie disposizioni. Il mancato adempimento da parte dell'impresa, con la tempestività dovuta in relazione allo stato di pericolo, dovrà comportare la segnalazione del comportamento omissivo al RUP e, nel caso, agli enti competenti;
- Il Coordinatore dovrà garantire nelle forme più opportune, la costante reperibilità nell'orario di lavoro dell'impresa, della propria persona o di un proprio collaboratore in possesso dei requisiti di cui all' art. art. 98 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.; a garanzia della sicurezza nel cantiere dovrà comunque garantire la propria personale presenza quando ciò si renda necessario e ogni qualvolta vengano svolte lavorazioni a rischio elevato e comunque se individuate come tali nel Piano di sicurezza e coordinamento, ovvero quando lo richieda il Direttore dei Lavori

e/o il RUP. Il Professionista provvederà alla sottoscrizione, a ogni intervento in cantiere, del registro di cui al successivo punto;

- A comprova del puntuale adempimento del presente contratto il professionista si impegna a redigere una relazione mensile al Responsabile del procedimento mediante nota scritta, nonché una nota finale al termine delle lavorazioni da allegare al Certificato di Regolare Esecuzione;
- Il Coordinatore verificherà la presenza in cantiere di personale autorizzato e in possesso di cartellini di riconoscimento, così come previsto dall'art. 36-bis comma 3 della Legge 04 agosto 2006 n. 248 e s.m.i.; dovrà, inoltre, verificare la regolare iscrizione delle imprese esecutrici agli Enti Previdenziali e Assistenziali;

L'impossibilità di ottenere il riscontro e la documentazione predetti, dovrà essere segnalata al Responsabile Unico del Procedimento. Il Coordinatore dovrà inviare al RUP una relazione periodica sullo stato della sicurezza nel cantiere, secondo accordi con lo stesso e secondo necessità, con l'obbligo, per il coordinatore stesso, di segnalare le inadempienze dell'impresa e le proposte e/o sospensioni lavori, conformi alle disposizioni di cui all'art. 92, lettere e) ed f) del D. Lgs. 81/2008 e s.m.i.; il mancato adempimento costituirà motivo di rivalsa. Il Coordinatore dovrà altresì garantire l'assistenza relativamente ad adempimenti imposti al Committente da norme cogenti e dovrà svolgere, in collaborazione con il RUP, tutti gli adempimenti correlati all'eventuale iscrizione di riserve da parte dell'Impresa esecutrice.

6. Il servizio dovrà essere espletato in stretto e costante rapporto con la Direzione Lavori e con il R.U.P., oltre che con la struttura tecnica del Servizio Edilizia Pubblica.
7. Sono, in genere, comprese nell'incarico tutte le attività che il Professionista/ Società riterrà necessarie od opportune, secondo il suo prudente apprezzamento, per il buon espletamento dell'incarico stesso.
8. Il committente si riserva la facoltà di estendere le prestazioni dell'accordo quadro di cui al presente disciplinare anche ad opere integrative e/o aggiuntive inerenti l'intervento ai quali l'incarico offerisce.

ART. 5 – TERMINI PER LE PRESTAZIONI

1. L'Accordo Quadro avrà la durata di un anno (365 giorni) dalla data di consegna del primo contratto attuativo .
2. Il tempo contrattuale potrà protarsi oltre l'anno per la conclusione di ordini di servizio già impartiti all'affidatario e non conclusi alla data di fine rapporto;
3. Il contratto dell'Accordo Quadro sarà stipulato per scambio di corrispondenza ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D. Lgs.36/2023

ART. 6 - ONORARI PROFESSIONALI E SPESE

1. Sono a carico del Professionista tutte le imposte e le tasse derivanti dall'incarico, ad eccezione delle quote relative alle imposte I.V.A. e Cassa di riferimento, calcolate sulle prestazioni oggetto del presente incarico.
2. Il compenso professionale relativo al presente incarico è quello risultante riportato nell'allegato compenso professionale, al netto del 22% di all'I.V.A. nella misura di legge.
3. Le prestazioni saranno richieste tramite contratto attuativo e relativo ordine di servizio.
4. Tali prestazione sono calcolate ai sensi del regolamento recante le modalità per la determinazione dei corrispettivi a base di gara per l'affidamento dei contratti pubblici di

servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria (D.M. 17/06/2016), con individuazione delle competenze per ciascuna prestazione richiesta nell'ambito dell'Accordo Quadro

5. I compensi delle attività relative alla presentazione SCIA antincendio nelle scuole sono individuate a vacazione secondo "LINEE GUIDA PER LE PRESTAZIONI ANTINCENDIO"
6. Trattandosi di accordo quadro, l'importo massimo di euro 134.500,00 costituisce esclusivamente il limite massimo di capienza economica dell'accordo, non è oggetto di ribasso e non rappresenta un importo minimo garantito per l'operatore economico. I corrispettivi relativi alle singole prestazioni che saranno eventualmente affidate mediante successivi contratti attuativi/ordini di servizio saranno determinati, di volta in volta, secondo le modalità di cui all'art. 41, comma 15, e all'Allegato I.13 del D. Lgs. 36/2023, nonché secondo i parametri e criteri indicati nel presente documento, e saranno ridotti d'ufficio dalla Stazione appaltante nella misura del 20 per cento, ai sensi dell'art. 41, comma 15-quater, fino alla progressiva ed eventuale saturazione dell'importo massimo dell'accordo quadro."
7. Prima dell'affidamento dell'incarico la presente A.C. provvederà a richiedere la certificazione di regolarità contributiva rilasciata da parte della cassa di appartenenza, nonché l'eventuale DURC in caso di dipendenti. Solo al ricevimento della documentazione succitata si procederà alla determinazione di incarico.

ART. 7. REVISIONE DEI PREZZI

1. Per il presente accordo quadro non trova applicazione alcun meccanismo di revisione dei prezzi di cui all'art. 60 e nell'Allegato II.2-bis, del D. Lgs. 36/2023.
- In considerazione del fatto che l'accordo quadro ha una durata limitata non ricorrono esigenze di tutela dell'equilibrio contrattuale connesse alla natura pluriennale della prestazione o a condizioni di imprevedibilità tali da giustificare meccanismi di adeguamento,

ART. 8 – MODALITÀ DI PAGAMENTO

1. Il pagamento dei compensi avverrà per quota frazionata alla presentazione delle singole attività legate agli ordini di servizio.
2. I pagamenti dovranno essere effettuati dal Committente non oltre i sessanta giorni dalla data di presentazione delle fatture dalla data di ricevimento, da parte del Comune, della fattura del Fornitore in forma elettronica (obbligatoria dal 31 marzo 2015 in forza dell'art. 25 del D.L. aprile 2014 n. 66 convertito con modificazioni dalla L. 23 giugno 2014, n. 89, in attuazione dell'art. 1, commi da 209 a 213, della Legge 24 dicembre 2007 n. 244), in considerazione dei tempi necessari per le verifiche previste dalla legge.
3. La decorrenza del termine di pagamento sarà interrotta nel caso in cui si verifichino motivi di contestazione che saranno comunicati per iscritto al Professionista dal Servizio Edilizia Pubblica.
4. Il Professionista dovrà inviare la fattura in formato elettronico attraverso la piattaforma on-line denominata Sistema di Interscambio (Sdl) gestita dall'Agenzia delle Entrate.

Le modalità di emissione e trasmissione della fattura elettronica alla P.A. per mezzo del Sdl sono contenute nell'Allegato B "Regole tecniche" del Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 3 aprile 2013 n. 55.

Sulla fattura elettronica dovrà essere indicato il codice 6UKAFT che identifica il Comune di Sesto San Giovanni.

Al fine di una corretta gestione della procedura relativa alla fatturazione elettronica, dovrà essere esposta l'I.V.A. ed inserita la dicitura: "Scissione dei pagamenti – art. 17-ter del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633", a pena di non accettabilità della fattura da parte dell'Ente.

Le fatture devono riportare inoltre le seguenti indicazioni:

- il numero e la data della determinazione dirigenziale di aggiudicazione;
- -i riferimenti contabili relativi al centro di costo e all'impegno di spesa;
- -il codice CIG (Codice Identificativo Gara);
- -il codice IBAN. .

ART. 9 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI

1. Il Professionista assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui agli articoli 3 e 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136. In particolare, si obbliga:
 - o a utilizzare per la presente commessa pubblica uno o più conti correnti bancari o postali ad essa dedicati, anche non in via esclusiva, accesi presso banche o presso la società "Poste Italiane S.p.A.", fermo restando quanto previsto dall'art. 3, comma 5, della legge citata;
 - o a registrare su tali conti correnti dedicati tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa;
 - o ad effettuare tutti i movimenti finanziari relativi alla presente commessa esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, salvo quanto previsto dall'art. 3, comma 3, della legge citata;
 - o a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei predetti conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi;
2. In caso di mancata comunicazione degli estremi dei conti correnti dedicati si renderanno applicabili le sanzioni previste dall'art. 6 della Legge 13 agosto 2010 n. 136, e non potranno essere effettuati i pagamenti.

ART. 10 - COPERTURE ASSICURATIVE

1. Il Progettista incaricato deve essere munito di una polizza di responsabilità civile professionale per i rischi derivanti dallo svolgimento delle attività di propria competenza.

ART. 11 - RECESSO

1. Il recesso volontario da parte del Professionista comporta la perdita del diritto a qualsiasi compenso per onorario e rimborso spese, salvo l'eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.
2. Il Comune ha la facoltà di sospendere o revocare l'incarico, in qualsiasi momento, mediante decisione motivata, comunicata al Professionista. In tal caso il Professionista ha

diritto ad ottenere la corresponsione dell'onorario e delle spese per il lavoro effettuato fino alla data della sospensione o revoca, se svolto in conformità al presente atto e tecnicamente corretto.

3. Qualora la revoca dell'incarico avvenga per difetto del professionista, per inattendibilità tecnica ed economica, o per ritardo nella prestazione oltre i termini previsti all'art. 5 del presente disciplinare, il Comune si riserva la facoltà di risolvere immediatamente il contratto ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del C.C. a tutto danno e rischio del Professionista al quale non sarà dovuto alcun compenso, senza possibilità di opposizione o reclamo.

ART. 11 – RITARDI NELLA CONSEGNA - PROROGA - PENALI

1. In caso di ritardo nella consegna della documentazione relativa alla prestazione oggetto della presente disciplinare di incarico sarà applicata una penale pari all'1 per mille dell'importo del corrispettivo, per ogni giorno oltre i termini previsti dalla richiesta da parte dell'Ente.

ART. 12- CONTROVERSIE

1. Eventuali divergenze sorte tra l'Amministrazione ed il Professionista circa l'interpretazione del presente contratto e della sua applicazione, qualora non possano essere composte in via amministrativa, saranno deferite al giudizio di tre arbitri dei quali due scelti rispettivamente da ciascuna parte ed il terzo, con funzioni di Presidente, scelto d'accordo tra le parti, o in caso di disaccordo, dal Presidente del tribunale nella cui giurisdizione ha sede l'Amministrazione.
2. Per quanto non espressamente indicato nel presente articolo si farà riferimento a quanto disposto dal D.Lgs 36/2023, nonché alle linee guida attuative in materia emanate dall'ANAC.
3. In caso di controversia è competente il foro di Monza.

ART. 13 - VALIDITA' DEL DISCIPLINARE

1. Il presente disciplinare è impegnativo per il Professionista dopo la sua sottoscrizione e per l'Amministrazione dopo l'esecutività della Determinazione Dirigenziale relativa all'affidamento dell'incarico, di cui il Responsabile del Procedimento darà comunicazione con lettera di conferma.

ART. 14 - RINVIO

1. Per quanto non espressamente previsto nel presente disciplinare, le Parti richiamano la disciplina civilistica del contratto di prestazione d'opera intellettuale (articoli 2229 – 2238 c.c.).

ART. 15 - REGOLARITÀ CONTRIBUTIVA

1. Il professionista dichiara sotto la propria responsabilità di essere in regola con i versamenti contributivi e di impiegare per raggiungere le finalità del presente incarico, personale e collaboratori anch'essi in regola con i versamenti contributivi.

ART. 16 - NORMATIVA DI RIFERIMENTO

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente disciplinare si fa riferimento a tutta la normativa vigente in materia, sia nazionale che regionale.

Il Professionista

Il Committente

Il Dirigente del Settore

arch.Antonio Di Giorgio

Luogo data atto.